

54

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

FORM@T S.C.A R.L.

E

COMUNE DI LUCCA SICULA

PROGETTO

SEGRETARIATO SOCIALE

PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI INERENTI IL SERVIZIO
CIVILE NAZIONALE VOLONTARIO

L'Anno Duemilaquindici, addì dodici del mese di ottobre,

TRA

ENTE 1 - FORM@T S.C.A R.L. Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede a Palermo (Prov. PA) in Via Empedocle Restivo, 90/94 c.a.p. 90144, Partita IVA: 05071120827, nella persona del suo Legale Rappresentante Sig. Sergio La Barbera, nato a Palermo (Prov. PA) il 14/06/1975, Istituto Paritario con presa d'atto del MIUR (Codici Meccanografici: PATD43500N - PATD495009 - PATD48500P), Ente di formazione accreditato secondo le disposizioni dell'accREDITAMENTO della Regione Sicilia (CIR_S: CC00083_01), Ente in corso di Certificazione Sinceri Sistema di Gestione UNI EN ISO 9001:2008.

E

ENTE 2 – Comune di Lucca Sicula, con sede a Lucca Sicula (Prov. AG) in via Corvo 1 c.a.p 92010,P. IVA 01702440841 Ente di Servizio Civile (Codice Ente: NZ03080) nella persona del suo Legale Rappresentante Sindaco pro tempore Puccio Giuseppe,

PREMESSO CHE

La *Carta Costituzionale della Repubblica Italiana* all'arti 1 afferma che: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali".

La *Legge 6 marzo 2001 n.64* istituisce il Servizio Civile Nazionale Volontario (SCNV), le cui finalità contemplano (art.1): il concorso al dovere di difendere la Patria con mezzi alternativi a quelli militari, l'attuazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, la promozione di solidarietà e cooperazione a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed all'educazione alla pace tra i popoli, la tutela al patrimonio nazionale (ambiente, arte, cultura, protezione civile), il contributo alla formazione civica, sociale, culturale, e professionale dei giovani.

La *Legge 6 marzo 2001 n.64* avvia immediatamente una fase di sperimentazione, disponendo all'art.4 la disciplina del periodo transitorio del Servizio Civile Nazionale fino alla data di efficacia dei decreti legislativi previsti (*D. Lgs. 5.4.2002*).

La *Legge 6 marzo 2001 n.64*, in particolare all'art.5 comma 4 dichiara che sono ammessi a prestare servizio civile su base volontaria:

- a) le cittadine italiane che ne fanno richiesta e che al momento di presentare la domanda hanno compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il ventiseiesimo;
- b) i cittadini riformati per inabilità al servizio militare.

Il *D.Lgs. n. 77 del 5.4.2002 "Organizzazione del Servizio Civile Nazionale"*, vedrà coinvolta la Regione in più ambiti:

curare l'attuazione degli interventi di servizio civile secondo le rispettive competenze; destinare la quota del fondo Nazionale di sua competenza alle attività di informazione e formazione;

istituire gli albi nei quali possono iscriversi gli enti, le organizzazioni in possesso dei requisiti necessari, che svolgono attività esclusivamente in ambito regionale;

istituire organismi di consultazione, riferimento e confronto nell'ambito delle loro competenze; curare il monitoraggio, il controllo e la verifica dell'attuazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale volontario;

organizzare, avvalendosi anche degli enti dotati di specifiche professionali, i corsi rivolti ai giovani volontari di formazione generale anche a livello provinciale o interprovinciale; stipulare convenzioni con associazioni di imprese private, con associazioni di rappresentanza delle cooperative e con altri enti senza finalità di lucro, al fine di favorire il collocamento nel mercato del lavoro di quanti hanno svolto il servizio civile.

CONSIDERATO CHE

L'ENTE 1 è Istituto Paritario con presa d'atto del MIUR (Codici Meccanografici: PATD43500N - PATD495009 - PATD48500P), Ente di formazione accreditato secondo le disposizioni dell'accREDITAMENTO della Regione Sicilia (CIR_S: CC00083_01), Ente in corso di Certificazione Sinceri Sistema di Gestione UNI EN ISO 9001:2008, accreditato per l'erogazione di servizi di formazione scolastica, continua e permanente, nonché formazione professionale specifica in possesso dunque di tutti i requisiti per l'erogazione delle varie tipologie di offerta formativa e per il riconoscimento delle competenze.

L'ENTE 1 si propone di agire in modo coordinato rispetto all'evoluzione del Servizio Civile dettata dalla Legge 6 marzo 2001 n.64, dando vita ad una modalità operativa più concreta e condivisa per gestire il Servizio Civile Nazionale Volontario sul territorio.

Con questo Accordo di Partenariato si intende promuovere un'organizzazione che sia capace di porsi come interlocutore efficace e competente dello Stato e delle Istituzioni in merito alla sperimentazione del Servizio Civile Nazionale volontario.

Tutto ciò premesso è considerato parte sostanziale ed integrante del presente atto, con il quale

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 FINALITÀ'

Nella qualità di Istituto Paritario riconosciuto dal MIUR ed Ente di formazione accreditato dalla Regione Siciliana, e dunque in grado di erogare servizi formativi e certificazioni di competenze o qualifiche professionali, l'ENTE 1 si impegna a fornire all'ENTE 2 le **opportune attestazioni e certificazioni circa le competenze acquisite dai giovani volontari del Servizio Civile** in corrispondenza con le azioni e le esperienze sviluppate in seno all'attività progettata e coerentemente agli obiettivi del Servizio Civile Nazionale.

ART. 2 STRUTTURA OPERATIVA

Nell'ambito del presente Protocollo l'ENTE 1 assumerà la funzione di ENTE CERTIFICATORE con il compito di riconoscere, verificare, controllare ed accertare le competenze acquisite dai volontari. Al fine di

esercitare le funzioni ed i compiti individuati, l'Ente dispone di adeguato e certificato sistema di formazione.

ART. 3 RESPONSABILITÀ

L'ENTE 2 è responsabile della corretta gestione dei servizi offerti con il presente protocollo d'intesa .

ART. 4 DISPOSIZIONI FINALI

Le parti si danno atto che potranno essere ammesse successive sottoscrizioni al presente Protocollo. Qualora gli Enti firmatari vengano meno ai requisiti richiesti o non rispettino gli impegni sottoscritti col presente accordo, si procederà secondo la legislazione vigente.

Per quant'altro non previsto e contemplato nel presente atto, che viene accettato dalle parti, valgono le disposizioni di legge che regolano la materia.

In caso di controversia giudiziale il foro competente è quello di Palermo. L'atto ha efficacia dal momento della stipula. Letto e sottoscritto.

Lucca Sicula, lì 12/10/2015.

ENTE 1

Il Sindaco

Puccio Giuseppe